Il nuovo Codice della Strada

Da un Codice burocratico a un Codice al servizio degli utenti e della sicurezza stradale

—

Luglio 2026



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Agenda

01 Semplificazione normativa

02 Digitalizzazione dei documenti

03 Regole di condotta

04 Equità e trasparenza delle sanzioni

05 Tutela dell’utenza vulnerabile

06 Condizioni psicofisiche dei conducenti

07 Destinazione dei proventi delle sanzioni

08 Velox per la sicurezza stradale

09 Sussidiarietà nei servizi di sicurezza stradale

10 Tutela delle persone con disabilità

Semplificazione normativa

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

La semplificazione normativa costituisce il **principio guida** del nuovo Codice della Strada: regole più chiare e comprensibili favoriscono comportamenti più consapevoli e responsabili da parte di tutti gli utenti.

8
Titoli

Struttura sistematica del nuovo Codice:
principi, comportamento, sanzioni, reati, titoli abilitativi, veicoli, strade, autotrasporto.

Un Codice più snello

Le **disposizioni legislative** saranno limitate agli **elementi essenziali**, rinviando alle fonti attuative gli aspetti tecnici e di dettaglio.

Codice e regolamento insieme

Il nuovo Codice della Strada e il relativo regolamento saranno **adottati in parallelo**, per garantire un quadro **organico** e **completo** delle nuove regole.

Principi generali come guida

Il Titolo I definirà i principi generali del nuovo Codice, fornendo una **chiave interpretativa** comune per la lettura e l'applicazione delle singole disposizioni

Chiarezza

- Unificazione di materie codicistiche ed extra-codicistiche;
- Definizione organica delle norme di competenza (Ministeri, Comuni, Regioni, Province, enti proprietari, concessionari etc.);
- Rapporto tra norme di comportamento, violazione e sanzione.

Digitalizzazione

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

In un'ottica di semplificazione sostanziale, le nuove disposizioni promuoveranno la **digitalizzazione dei documenti** di circolazione e di guida, della **procedura sanzionatoria** e della redazione dei **verbali di contestazione**.

Digitalizzazione dei documenti



Non sarà più necessario avere con sé la patente e il documento di circolazione: le informazioni saranno disponibili nelle banche dati digitali.

Sanzioni accessorie



Le sanzioni accessorie saranno annotate direttamente nelle banche dati, riducendo la necessità di ulteriori adempimenti amministrativi.

Verbali digitali e accessibili



Il verbale di contestazione potrà essere redatto in modalità digitale e reso subito disponibile sulle piattaforme dedicate.

Notifiche digitali tramite SEND



Le violazioni saranno notificate prioritariamente attraverso la piattaforma SEND, al domicilio digitale dell'utente o, in sua assenza, all'indirizzo di residenza.

Risultato atteso: maggiore sicurezza e contrasto alle frodi documentali. La digitalizzazione dei documenti e delle informazioni consentirà di ridurre il rischio di falsificazioni e di rafforzare l'affidabilità dei controlli.

Regole di condotta

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Le attuali regole di comportamento sono spesso frammentate, complesse e ambigue. Il nuovo Codice della Strada ne prevede un **riordino organico** nel Titolo II, per rendere più chiari i comportamenti richiesti, i divieti e i rischi connessi alle condotte scorrette.



Comportamenti vietati organizzati per categorie

Le condotte che violano obblighi, divieti o limitazioni relativi alla circolazione saranno raccolte in appositi capi del Titolo II e suddivise per **ambiti** omogenei. In questo modo, cittadini e organi di controllo potranno individuare più rapidamente le diverse **categorie di comportamenti vietati** e le relative conseguenze.



Regole chiare per le diverse categorie di utenti

Le disposizioni di comportamento saranno **semplificate** e **riorganizzate** distinguendo tra le regole applicabili a tutti gli utenti della strada e quelle rivolte a specifiche categorie. Saranno quindi più facilmente riconoscibili, ad esempio, le norme dedicate ai cittadini, agli autotrasportatori, agli utenti vulnerabili.



Prudenza e responsabilità come principi di condotta

Nella definizione delle nuove regole sarà attribuita maggiore rilevanza ai doveri di **prudenza**, **attenzione** e **responsabilità** nella circolazione. L'obiettivo è rendere più evidente il legame tra i comportamenti adottati dagli utenti, l'esposizione ai fattori di rischio e la prevenzione degli incidenti stradali.

Equità e trasparenza delle sanzioni

MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

L'attuale formulazione del Codice della Strada rende estremamente difficile e complessa l'individuazione delle sanzioni pecuniarie e accessorie applicabili a ciascuna violazione. In molti casi, inoltre, le sanzioni non risultano commisurate alla pericolosità del comportamento sanzionato. Il nuovo Codice introduce le seguenti novità.

Riparametrazione delle sanzioni

L'entità delle sanzioni sarà proporzionata alla **gravità della condotta** e alla sua **incidenza statistica** sugli incidenti, eliminando le incongruenze del sistema vigente rafforzando l'effetto deterrente.

Consultazione semplificata e riorganizzazione

Tutte le sanzioni – principali e accessorie (comprese la decurtazione dei punti) – saranno contenute in una tabella di facile consultazione, che prevederà una **riorganizzazione delle sanzioni principali da 82 a circa 21 fasce sanzionatorie**.

Eliminazione dell'obbligo di adeguamento

L'adeguamento biennale automatico all'inflazione viene sostituito da un **aggiornamento facoltativo**, attivabile solo in caso di variazione ISTAT significativa (es. oltre il 5%).

Efficacia delle sanzioni per tutte le tipologie di utenza

La piena efficacia delle sanzioni sarà garantita per tutti gli utenti, anche per i titolari di patente straniera: in una prospettiva di semplificazione, le sanzioni accessorie che incidono sulla patente saranno applicate direttamente dall'organo accertatore.

Flessibilità delle sanzioni

I limiti edittali potranno variare caso per caso in base a parametri oggettivi (es. neopatentati, mezzi pesanti, utenti vulnerabili, condizioni psicofisiche alterate).

Tutela dell’utenza vulnerabile

MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Il nuovo Codice della Strada rafforzerà la tutela dell'utenza vulnerabile attraverso misure preventive e sanzionatorie.

Maggior tutela per l’utenza debole

I comportamenti dei conducenti degli autoveicoli nei confronti di pedoni, ciclisti e motociclisti verranno ridefiniti attraverso norme che **rafforzano la sicurezza** degli utenti maggiormente esposti al rischio.

Casco per i ciclisti < 14 anni

Il casco per i minori in bicicletta fino ai 14 anni sarà **obbligatorio**.

Veicoli di micromobilità

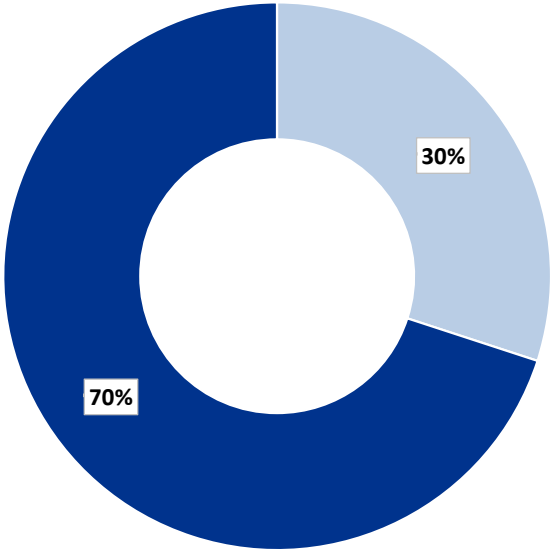
Disciplina organica dei veicoli di microbilità, in chiave di semplificazione e di maggior sicurezza (introduzione della nuova categoria dei **cicli a propulsione**, differenziata dalle biciclette, anche elettriche a pedalata assistita)

Destinazione dei proventi delle sanzioni

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Il nuovo Codice promuove la **devoluzione** dei proventi derivanti dalle sanzioni a **interventi per la sicurezza stradale**, superando l'attuale sistema di destinazione differenziata e non sempre vincolata.

Proventi delle sanzioni



Infrastrutture di sicurezza

Il **70%** dei proventi sarà reinvestito in attività rivolte al **potenziamento** degli standard di **sicurezza delle strade**, dalla segnaletica alla manutenzione stradale, fino all'installazione di barriere di contenimento.

Potenziamento dei controlli

Il **30%** dei proventi sarà devoluto agli organi accertatori per **l'attività di controllo e accertamento.**

Velox e altri dispositivi di rilevazione da remoto

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

L'attuale disciplina degli strumenti di accertamento a distanza prosegue l'azione di semplificazione **sull'utilizzo dei velox e degli altri dispositivi di rilevazione da remoto**, in coerenza con le finalità di sicurezza stradale.



Distinzione tra i possibili impieghi dei dispositivi omologati, approvati o videosorveglianza

Chiara distinzione degli impieghi consentiti di:

- **dispositivi omologati:** necessari per la funzione metrologica di accertamento delle violazioni che comportano una misura (del tempo, della distanza, della massa dei veicoli necessari, etc.).
- **dispositivi approvati:** necessari per la rilevazione delle violazioni di altre norme di comportamento (es. obbligo assicurativo)
- **dispositivi di videosorveglianza:** solo per le ipotesi previste a legislazione vigente (es. contromano in autostrada e getto di rifiuti)



Strade individuate con provvedimento

Codificazione del principio di utilizzo dei dispositivi di rilevazione da remoto **limitato alle strade** (diverse da autostrade e strade extraurbane) **individuate dal prefetto con apposito provvedimento**, in base al livello di incidentalità e a specifiche esigenze di contrasto di violazioni sistematicamente ricorrenti (es. violazione dell'obbligo assicurativo).

Misure per l'autotrasporto

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Misure per **agevolare l'accesso ai corsi e ai titoli di abilitazione alla guida professionali**



Età per il rilascio delle abilitazioni

Si anticipa il percorso di adeguamento alla nuova disciplina europea, che prevede l'abbassamento a **17 anni** del limite di età per il conseguimento anche della patente C1. Sarà così anticipata di un anno l'età per il conseguimento della CQC, necessaria per l'esercizio della professione di autotrasportatore.



Semplificazione delle abilitazioni richieste

Viene introdotta la possibilità di condurre veicoli che richiedono la patente C anche senza il possesso della CQC, a condizione che il conducente sia iscritto ad un corso di qualificazione iniziale, limitatamente ad un anno. Si intende così **ovviare alle carenze professionali del settore** favorendo le assunzioni anche di personale straniero, privo della corrispondente abilitazione.

Sussidiarietà nei servizi di Polizia stradale

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Il nuovo Codice chiarisce il **ruolo degli ausiliari di polizia stradale**, oggi limitato all'accertamento della sosta irregolare, promuovendone l'impiego in situazioni critiche per la circolazione, previa specifica abilitazione.

Regolazione del traffico

Attraverso il nuovo ruolo, gli ausiliari di polizia stradale potranno **regolare gli incroci** in assenza o in sostituzione dei semafori, o in situazione di congestione stradale.

Segnalazione o rilevazione degli incidenti

In caso di soli danni a cose, su strade diverse da autostrade e extraurbane principali, anche gli ausiliari di polizia stradale potranno essere **coinvolti per la segnalazione o la rilevazione dell'incidente**. Le conseguenti attività di accertamento rimarranno in capo agli organi di polizia stradale.

Risultato atteso: sopperire alle carenze di organico della Polizia stradale, promuovendo un servizio più tempestivo e capillare sul territorio.

Tutela delle persone con disabilità

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Il nuovo Codice riconosce e promuove il diritto alla mobilità delle persone a mobilità ridotta, sia agevolandone la circolazione sia contrastando gli abusi legati al CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo).



Mobilità accessibile

Le norme di comportamento che regolano la circolazione stradale garantiranno **maggiore sicurezza alla circolazione delle persone che fanno uso di dispositivi e ausili per la mobilità**, anche elettrici, dotati di specifici equipaggiamenti, al fine di abbattere le esistenti barriere architettoniche che ne impediscono la circolazione sui marciapiedi.



Contrasto agli abusi

Le regole e i controlli sull'utilizzo del CUDE saranno più stringenti, al fine di prevenirne e contrastarne l'uso improprio.


MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI